

Poesia, natura, sport: l'avventura continua

25 agosto, sveglia alle cinque e mezzo. Pasto robusto tra le sei e le sette. Alle otto si parte per San Pietro in Guarano con autobus Preite, bicicletta nella stiva.

San Pietro in Guarano



Da San Pietro in sella per Redipiano, Santoianni, Ventulilla, Serra Vaccaro.



Rovito e Celico da Serra Vaccaro

A Monte Scuro breve sosta.



Lago Cecita da M. Scuro

Si riparte, imboccando la Strada delle Vette.
Giornata bellissima, calda, luminosa, calma: cielo
azzurro, boschi verdissimi. Si riparte, meta Monte
Botte Donato.



Nella radura di Macchia Sacra, alla base di Monte Curcio, armenti al pascolo, sebbene ci sia
poco da brucare.



Lungo la strada la gente tenta di coniugare il pic-
nic con la ricerca del porcino, in verità senza
successo: terra asciutta come in luglio.

A Monte Botte Donato sorpresa, la cappellina, ora munita di porta, non viene più violata dalle vacche.



Sulla spianata della stazione della cabinovia altra sorpresa: un grande chiosco allestito lungo la parete dell'impianto diffonde musica da spiaggia insieme a olezzo di salsiccia arrosto; vi sono vari avventori.

Lago Cecita da M. Botte Donato



Lago Arvo da M. Botte Donato

A poche decine di metri il rifugio enorme è aperto, ma non per pernottare. Si può prendere un caffè o un cicchetto. Orario 10-18, fino a metà settembre. Nessun avventore.



Dopo, dietrofront, e via verso Monte Scuro dove ci accingiamo a consumare la razione k. Sorpresa, niente cucchiaino. Urge costruire cucchiaino di emergenza.

Alle 14:50 si riparte al galoppo fino a Spezzano, Celico, Rovito, Lappano, Altavilla, San Pietro, San Benedetto, Castiglione Cosentino. Purtroppo, vento contrario molesto dai 700 m. Però ho chiuso due conti aperti!

Lunghezza itinerario: più di 70 km.
Dislivelli: 1.200 m circa a salire;



1.600 m circa a scendere. Niente male. L'avventura su due ruote continua e gli incontri sono molto interessanti.

Ci sono Damiano e Onofrio che narrano della stanza d'albergo 111: lavandino otturato, impianto elettrico difettoso, documento tenuto in evidenza senza registrazione, tassa di soggiorno inglobata nel prezzo, nessuna ricevuta.

E ci sono due di Rossano, amici di mio cognato rossanese, che usualmente vanno in bicicletta e sono interessati alla "Ciclovia dei parchi": prossimamente partiranno in gruppo da Laino, scaleranno la 'Silva' e arriveranno a Reggio Calabria.

Che bello, l'avventura continua!

Tommaso Cariatì